

Rassegna stampa del Gal Oglio Po

# Gal In arrivo 8 milioni per l'area dell'Oglio Po

Beduschi: «Mettiamo a disposizione le risorse per valorizzare le attività del territorio»

**-CASALMAGGIORE-CALVATONE** Regione Lombardia ha completato le procedure per finanziare, con oltre 63 milioni di euro, le Strategie Leader presentate da 15 società Gal-Gruppi di azione locale. Lo annuncia l'assessore regionale all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, **Alessandro Beduschi**. Otto di quei 63 milioni di euro arriveranno nel territorio dell'Oglio Po: in particolare, la ripartizione del finanziamento vede il Gal Oglio Po beneficiare di 4 milioni di euro, piazzandosi secondo tra i 16 Gal regionali con un punteggio di 85,25. Segue il Terre del Po con una cifra praticamente identica, posizionandosi al 13° posto con 59,75 punti.

«Dopo la verifica di costituzione delle società - dichiara l'assessore Beduschi - che comprendono amministrazioni locali e soggetti privati impegnati in progetti per valorizzare i territori, mettiamo a disposizione le risorse del Complemento per lo sviluppo rurale del Piano strategico nazionale della Pac 2023-2027 della Regione Lombardia, che arriveranno nelle province di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Lecco, Mantova, Monza e Brianza, Pavia e Sondrio». «Nei prossimi anni - prosegue Alessandro Beduschi - i Gal avranno un ruolo fondamentale per mettere in campo numerose azioni, che vanno dalla tutela dell'ambiente e del patrimonio boschivo e zootecnico, ma che saranno inoltre dedicate alle imprese con attività di for-



Alessandro Beduschi

«L'obiettivo più importante è alimentare un processo virtuoso di contrasto allo spopolamento delle aree rurali fornendo nuovi servizi»

mazione, aggiornamento e scambio di buone pratiche». I fondi saranno inoltre utilizzabili per la realizzazione di infrastrutture di viabilità forestale, per l'avvio di startup agricole o per attivare azioni di informazione e di promozione dei prodotti e dei territori.

«L'obiettivo più importante - conclude Beduschi - è alimentare un processo virtuoso di contrasto allo spopolamento delle aree rurali e dare

impulso allo sviluppo e alla creazione di servizi ai cittadini, oltre alla valorizzazione del patrimonio naturale, culturale ed economica di aree considerate, a torto, periferiche».

Il Gal Terre del Po, a causa dell'uscita di alcuni soci e dell'ingresso di altri, si evolverà in Terre del Po 2.0. Il Gal Oglio Po, con sede a Calvatone, continuerà la sua azione con l'assetto attuale. **DB** © RIPRODUZIONE RISERVATA